

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
LEONARDO DA VINCI – CESANO BOSCONI
TRIENNIO 2022 – 2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1893/U** del **20/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" opera in Cesano Boscone, un paese situato nella prima cintura milanese. Dalle origini agricole e contadine, la cittadina si è trasformata ed ampliata negli anni 1960/70 per un primo flusso immigratorio dalle regioni del sud-Italia. Negli ultimi decenni, invece, la popolazione di recente immigrazioni è costituita da persone di origine extracomunitaria o di Paesi dell'Est Europa; molti nuclei familiari sono ormai stabilmente integrati nella nostra realtà. Cesano Boscone ha oggi un'alta densità abitativa, circa 24.000 abitanti in 4 Km² di territorio. La maggior parte degli abitanti è occupata nelle industrie o nei servizi della zona o della città di Milano.

Esso raccoglie l'utenza del quartiere Pasubio e del quartiere Giardino, nella zona Nord e Ovest di Cesano, tra la via Roma, la via Vespucci, la via Pasubio, e il confine con Milano.

Le diversità presenti nell'utenza, correlate ai diversi insediamenti abitativi che caratterizzano il nostro territorio, rendono l'ambiente scolastico articolato. L'utenza della nostra scuola presenta le seguenti caratteristiche:

- **Famiglia:** il titolo di studio dei genitori varia dalla licenza elementare alla laurea con una predominanza del diploma di terza media; i genitori sono generalmente attenti e collaborativi alle proposte che la scuola presenta;
- **Residenza:** la quasi totalità degli alunni risiede nel Comune di Cesano Boscone, gli alunni non residenti provengono principalmente dai comuni limitrofi;
- **Situazione economica:** la situazione economica delle famiglie risulta abbastanza omogenea; sono presenti alcune situazioni economiche



precarie;

- Paese d'origine: ultimamente si sta verificando un ampliamento dell'utenza multietnica, con una percentuale di presenza che raggiunge circa il 20 per cento.

Nel territorio sono presenti associazioni ed enti istituzionali con le quali l'Istituzione Scolastica ha rapporti di collaborazione: A.N.P.I, ASL , amministrazione comunale. polizia locale e protezione civile, cooperative sociali e servizi sociali.

La qualità della struttura degli edifici è nella norma, la manutenzione ordinaria è disposta con solerzia dall'ente comunale. La raggiungibilità tramite servizi pubblici di tutti i plessi è funzionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel corso dell'ultimo triennio, la situazione delle famiglie degli alunni dal punto di vista lavorativo è leggermente migliorata: da famiglie mono-reddito (nel triennio precedente), i dati riportano che attualmente, entrambi i genitori risultano occupati, a vantaggio della sicurezza economica e della stabilità delle famiglie. Nella scuola primaria risultano iscritti 23 alunni con disabilità certificata; nella scuola secondaria di 1°g. sono 14. A questi si aggiungono 18 alunni certificati DSA (10 nella scuola primaria e 8 nella secondaria di 1°g.). Per questi alunni la scuola predispone piani educativi individualizzati, collaborando efficacemente e produttivamente sia con le famiglie che con le agenzie presenti sul territorio.

Vincoli:

Dalle informazioni fornite dagli alunni nel questionario al termine delle prove INVALSI e dai dati forniti all'atto dell'iscrizione, risulta che la maggior parte delle famiglie degli studenti proviene da una situazione bassa di livello socio-economico e culturale. La popolazione studentesca della scuola risulta composta per il 43% circa da alunni con cittadinanza non italiana; nel triennio precedente la percentuale era inferiore (20%). Di conseguenza la scuola si è fatta promotrice di percorsi di inclusione volti al raggiungimento del successo formativo, predisponendo nel PTOF progetti e attività in linea con i bisogni dell'utenza.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta le seguenti caratteristiche sociali: il tasso di disoccupazione è pari a quello del Nord Ovest ed inferiore alla media nazionale. Nel territorio sono presenti enti istituzionali e associazioni con i quali l'Istituto ha rapporti di stretta collaborazione: Amministrazione Comunale, Polizia Locale e Carabinieri, A.N.P.I., ATS, Consultorio, cooperativa "Progetto A" per educatori e assistenti, Protezione Civile, Ente regionale ambientale ERSAF. L'Amministrazione Comunale supporta l'offerta formativa finanziando il "Progetto Scuola" che prevede interventi legati all'Educazione Ambientale, a progetti sportivi, alla Biblioteca e all'Educazione stradale. Il territorio fornisce un adeguato servizio di trasporto pubblico per raggiungere i plessi scolastici dai vari quartieri e comuni limitrofi.

Vincoli:

I dati riportano un elevato tasso di immigrazione nella provincia di Milano, rispetto sia al Nord Ovest che all'Italia, nel quale si rispecchia l'analisi del territorio scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I cinque plessi dell'Istituto sono dotati di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico, vi sono rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, ...) poiché attualmente non necessarie all'utenza. Il dato di sicurezza è pari al 100%. Nell'Istituto sono presenti videoproiettori, laboratori di pittura e di musica, auditorium, palestre e spazi esterni attrezzati per il gioco e le attività con gli alunni. Ogni aula è dotata di LIM e PC con collegamenti Internet. Gli spazi e le dotazioni presenti risultano idonei a soddisfare le esigenze della scuola nelle attività di studio, ricerca, formazione ed interazione fra gli alunni. L'Istituto è dotato di Segreteria Digitale. Le risorse economiche disponibili, oltre ai contributi ministeriali, derivano dal contributo volontario dei genitori, da donazioni di privati e da associazioni locali.

Vincoli:

La qualità degli edifici è nella norma, ma la manutenzione straordinaria, compatibilmente con le risorse dell'Ente Locale, dovrebbe essere disposta con maggior efficacia.

Risorse professionali

Opportunità:



La Dirigente Scolastica dell'Istituto ricopre un incarico effettivo dal 2019. La presenza della Dirigente, dopo anni di reggenza, rappresenta un punto fermo nella conduzione dell'istituto ed un valido riferimento formativo per i docenti. La Direttrice SGA vanta una lunga esperienza e grande competenza di supporto alla gestione dell'Istituto. Nella scuola sono presenti assistenti amministrativi, collaboratori scolastici con lunga anzianità di servizio, pur in percentuale inferiore al personale con contratto a tempo determinato. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di anzianità è pari al 61,3%. Nell'ultimo anno sono stati immessi in ruolo il 16,1% dei docenti, con livelli molto più alti delle medie di riferimento. Il personale docente assunto con contratto a tempo indeterminato garantisce continuità e stabilità nell'Istituto e le recenti assunzioni apportano potenziamento alle competenze metodologiche e didattiche. Nell'Istituto sono presenti docenti con titoli specifici di lingua inglese, di Lingua 2, di informatica, di scienze motorie e di educazione musicale.

Vincoli:

Nell'Istituto sono presenti 6 docenti di sostegno specializzati e di ruolo, non sufficienti a coprire il numero degli studenti DVA. Pertanto, la maggior parte dei docenti di sostegno, pur capaci e professionali, non ha titolo di specializzazione. La dimensione della formazione e dell'aggiornamento necessita quindi di potenziamento. Il gruppo dei docenti di sostegno opera comunque in modo organico, coordinati da due figure professionali specifiche per l'inclusione, che svolgono insieme il ruolo di FS.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8ET00X
Indirizzo	VIA VESPUCCI 9 CESANO BOSCONONE 20090 CESANO BOSCONONE
Telefono	024501218
Email	MIIC8ET00X@istruzione.it
Pec	miic8et00x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsdavinci.edu.it/

Plessi

INFANZIA ACACIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8ET01R
Indirizzo	VIA DELLE ACACIE, 31 CESANO BOSCONONE 20090 CESANO BOSCONONE

INFANZIA G. SARAGAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8ET02T
Indirizzo	VIA LIBERTA' 13 CESANO BOSCONONE 20090 CESANO



BOSCONE

PRIMARIA G. MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8ET012
Indirizzo	VIA LIBERTA' 19 - 20090 CESANO BOSCONE
Numero Classi	13
Totale Alunni	192

PRIMARIA MONACA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8ET023
Indirizzo	VIA VESPUCCI 11 CESANO BOSCONE 20090 CESANO BOSCONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

SECONDARIA I GR. L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8ET011
Indirizzo	VIA VESPUCCI 9 - 20090 CESANO BOSCONE
Numero Classi	11
Totale Alunni	249



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	4
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	6
	Scienze	4
	Psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	1
	Salone	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola comunale	
	Post-scuola comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	32
LIM presenti nelle aule	32

Approfondimento

L'Istituto realizza iniziative formative utilizzando anche strutture territoriali quali: parchi cittadini, aree verdi, biblioteca e sedi comunali, teatri, cinema e parrocchie.

Il servizio mensa per la scuola dell'infanzia e per la primaria è compreso nel tempo scuola e in quanto tale è parte integrante del progetto formativo di Istituto le cui finalità sono promuovere e sviluppare sane abitudini alimentari e capacità di socializzazione e convivialità. La consumazione del pasto a scuola è organizzato come di seguito indicato:

PLESSO SCOLASTICO	SPAZI	TEMPI
INFANZIA ACACIE	aule	12:00/13:00
INFANZIA SARAGAT	aule	12:00/13:00
PRMARIA MATTEOTTI	1 aula 1 refettorio	1°turno 12:30/13:30
PRIMARIA MONACA	1 refettorio 1 aula	1°turno 12:15/13:00 2°turno 13.15/14:00



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	23

Approfondimento

A capo delle scuole dell'Istituto comprensivo, dall'anno scolastico 2019/2020 vi è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde.

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche, la Dirigente Scolastica nomina, tra i docenti:

- la propria Collaboratrice Vicaria con un semi esonero dall'insegnamento
- una seconda Colaboratrice senza esonero dall'insegnamento
- un insegnante referente per ciascun plesso scolastico
- un coordinatore di classe in ciascuna classe
- un coordinatore di classi parallele per la scuola primaria
- un animatore digitale con semi esonero dell'insegnamento

N.B. per i dati reali relativi al numero di docenti in servizio nell'a. s. 2023-2024, si veda la sezione del PTOF definita Organizzazione, alla voce Modello Organizzativo.



Aspetti generali

Gli ambiti da migliorare riguardano l'analisi degli esiti degli studenti, in riferimento ai risultati scolastici, ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), alle competenze chiave europee, agli esiti a distanza.

L'Istituto lavora per migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Gli esiti degli anni precedenti hanno evidenziato positivi risultati per la scuola secondaria di primo grado, che l'istituto auspica di mantenere nel tempo, attraverso la strutturazione di processi di insegnamento/apprendimento corrispondenti alle Indicazioni Nazionali, al raggiungimento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza e attraverso l'introduzione nel curricolo di metodologie didattiche innovative. L'Istituto si pone come obiettivo prioritario, anche il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per la scuola primaria, che risultano attualmente essere in Matematica a volte inferiori ai parametri di riferimento (scuole con pari ESCS). A partire da un lavoro costante ed incisivo, basato sulla lettura e sull'analisi della restituzione dei dati Invalsi, si intende apportare un miglioramento ai risultati delle prove stesse, partendo da un'autovalutazione per giungere all'implementazione di processi didattici promotori di successo formativo ed attenti ai bisogni degli studenti. L'autoanalisi è volta, inoltre, a sensibilizzare il corpo docente verso l'aggiornamento professionale e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, motori di cambiamento e di miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricoli e valutazione**

L'Istituto ha come fine l'incremento e il miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, a partire dalla lettura dei dati Invalsi. Pertanto, attraverso autoanalisi e formazione, interna ed esterna, del corpo docente, si mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (senza tralasciare la lingua inglese) e al potenziamento delle competenze logico/matematiche.

Tramite il curriculum d'Istituto si vuole incidere anche sul percorso di sviluppo e di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, e quindi promuovere la maturazione e la crescita umana, personale e sociale. Per raggiungere gli obiettivi suddetti, mission della scuola, è necessario l'impegno di tutte le professionalità che operano nei vari livelli organizzativi dell'Istituto, nel rispetto dei diversi ruoli, delle competenze e delle responsabilità che ne conseguono.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività del curriculum di Matematica utilizzando la banca dati dei quesiti INVALSI (gestinv.it) per la costruzione di prove nei due ordini di scuola.

Utilizzare procedure innovative per il conseguimento delle competenze negli ambiti matematico/scientifico utilizzando metodologie STEM.



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (compiti di realtà e autentici, attività laboratoriali, azioni di recupero e consolidamento, attività per classi aperte).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione su metodologie STEM.

Formare i docenti sulla lettura dei dati INVALSI.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA D'INGLESE

Descrizione dell'attività	A SCUOLA D'INGLESE
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docente di potenziamento e/o docenti specialisti.
Risultati attesi	L'attività ha lo scopo di anticipare l'acquisizione di alcune competenze relative alla lingua Inglese, consentendo di svolgere 2 ore di insegnamento della materia nelle classi prime e seconde della scuola primaria . Nella scuola secondaria di 1°g., il corso di preparazione alla Certificazione Cambridge



CAMBRIDGE: KET favorirà lo sviluppo delle abilità comunicative. Il livello linguistico raggiunto sarà A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO/MATEMATICHE

Descrizione dell'attività	CONNESSIONI DIGITALI: - Save the Children - Scuola secondaria di I grado POTENZIAMENTO MATEMATICA : Rally di matematica- Scuola primaria Matteotti classi terze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti della scuola secondaria di 1°g. Docenti della scuola secondaria di primo grado impegnati in attività di recupero degli apprendimenti durante il secondo quadrimestre. Docenti della dell'ambito logico matematico della scuola primaria.
Risultati attesi	Per la scuola secondaria di 1°g., gli studenti sperimenteranno un potenziamento delle competenze logico/matematiche mediante l'attuazione del progetto "Connessioni digitali. per connettersi con il mondo, con se stessi, con gli altri "di Save the Children, visionabile al seguente link: https://www.valutare.org/it/progetti/connessioni-digitali-per-connettersi-con-il-mondo-con-se-stessi-con-gli-altri



Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione dell'attività All'interno dell'istituto opera la commissione Educazione Civica composta dalle insegnanti referenti dei tre ordini di scuola. La commissione si riunisce periodicamente per coordinare le attività dei docenti, svolgere azioni di supporto e promuovere iniziative adeguate all'età degli alunni, gestite all'interno di percorsi didattici specifici per le competenze che gli alunni devono conseguire.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Professoressa Rita Miracolo.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è proseguire con buone pratiche i percorsi di apprendimento già inclusi nel PTOF d'Istituto, selezionando azioni e informazioni capaci di alimentare negli alunni dei tre ordini di scuola le competenze di cittadinanza attiva, in rapporto alle loro differenti potenzialità. Il percorso è stato strutturato in modo tale da partire dal particolare per approdare a una comprensione più generale dei contenuti, differenti in base alle competenze in ingresso proprie degli alunni delle varie classi/sezioni. Obiettivi a lungo termine prevedono acquisizioni in merito a: 1) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio; 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'ONU; 3) Formazione di base in materia di Educazione alla Salute, corretti stili di vita e protezione civile. Il percorso di quest'anno è rivolto alle seguenti tematiche: 1) Il pianeta Terra: ambienti, risorse ed



economia sostenibile (In alternativa, per i più piccoli: l'ambiente intorno a me, una casa pulita per tutti); 2) L'importanza e la tutela della biodiversità; 3) La lotta allo spreco: la raccolta differenziata dei rifiuti, le regole anti-spreco delle risorse acqua e luce, il riciclaggio dei materiali; 4) Salute, alimentazione, sicurezza e prevenzione.

● **Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Tramite corsi di auto-formazione e formazione, tenuti sia da personale interno che esterno, l'Istituto vuole formare i propri docenti alla lettura dei dati Invalsi per promuovere la riflessione metacognitiva e la consapevolezza che questi dati possono generare, per puntare a una positiva ricaduta sulla didattica, attraverso la revisione e il miglioramento del curriculum d'Istituto, soprattutto in relazione all'aspetto metodologico e alla valutazione.

Realizzazione di percorsi formativi sulla metodologia STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulla lettura dei dati INVALSI.

Promuovere attività di formazione su metodologie STEM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha accolto pienamente le finalità dell'Agenda 2030, che nel quarto obiettivo indicano che le istituzioni scolastiche si devono impegnare a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti; infatti viene sottolineata l'importanza di migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società in cui vivono. Negli anni, il nostro Istituto ha investito in strumentazione innovativa e tecnologica. Questo approccio esperienziale e laboratoriale richiede al personale docente una preparazione specifica e quindi una formazione mirata. L'obiettivo di privilegiare un apprendimento spendibile nella vita quotidiana e in ogni contesto sarà oggetto della progettazione corrente e futura.

La partecipazione del nostro Istituto al Progetto " Educazione ambientale con NAO" permetterà di promuovere l'educazione ambientale, sfruttando il potenziale del robot umanoide NAO per offrire lezioni interattive e coinvolgenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si adopera per articolare l'offerta formativa attraverso un curriculum verticale per competenze, aggiornato costantemente, in considerazione delle innovazioni sociali, scientifiche e derivanti da norme emanate dal MIM. In presenza di esiti di apprendimento poco soddisfacenti, l'azione dell'Istituto sarà orientata alla realizzazione di percorsi di recupero, di



rinforzo e di potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, in modo da promuovere costantemente la motivazione allo studio e alla conoscenza, chiave per contrastare la dispersione scolastica.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, attività e contenuti da proporre alle classi dovranno essere selezionati in modo da essere organici e coerenti con il curricolo stesso e con le linee tematiche individuate di anno in anno dal collegio docenti. Sulla base di tali criteri, la progettualità mira a comporre un quadro unitario e coerente, evitando la frammentarietà e la disorganicità.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende promuovere la condivisione di strategie valutative, tramite il raccordo e il dialogo tra i vari ordini di scuola presenti al suo interno, al fine di favorire un'identità valutativa, la collegialità, il confronto e la continuità. Si punterà ad innovare le pratiche metodologiche, didattiche e valutative per sviluppare le potenzialità di ogni alunno, in modo che ciascuno possa sperimentare il successo formativo (cooperative learning, didattica per competenze, gruppi di livello, classi aperte). I docenti di conseguenza potranno così rendere la loro proposta didattica più stimolante e significativa, considerando le innovazioni non come semplice sussidio all'insegnamento, ma come vera e propria esperienza di apprendimento, dando di conseguenza valore alla propria professionalità, utilizzando come feedback anche i dati forniti annualmente dalla valutazione esterna.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha prestato attenzione agli ambienti di apprendimento partecipando al progetto di Save the Children dal titolo "Conessioni Digitali". Lo scopo del progetto è di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambini/e e ragazzi/e che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base.

Il percorso educativo proposto da Conessioni Digitali consiste nel trasformare le classi in vere e proprie "redazioni", dedicate alla realizzazione dei diversi prodotti di comunicazione digitale.



Un locale della scuola è stato trasformato in una newsroom: un'aula-ambiente di apprendimento, allestito all'interno della scuola Secondaria con un set di arredi mobili e fissi per accogliere le classi durante le progettazioni e la strumentazione tecnologica utile a svolgere le attività proposte dal progetto. I docenti delle classi coinvolte nel percorso didattico e nell'utilizzo della piattaforma digitale sono supportati da un opportuno corso di formazione.

il progetto è reperibile ai seguenti link:

https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/CD_Scheda_Progetto_2022_2024_def.pdf

https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/CD_La_Newroom_2022_2024_def.pdf

https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/CD_Impegni_delle_parti_%202022_2024_def.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola relativamente al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 Azione 1 - Next Generation Classroom punterà a trasformare aule in ambienti innovativi di apprendimento . Inoltre, rinnoverà il sito istituzionale, avvalendosi dell'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", finanziato dall'Unione Europea ed effettuerà la transizione di 19 servizi digitali utilizzati dalla scuola, su cloud avvalendosi del finanziamento europeo 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali scuole".

Altra innovazione riguarderà l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" con il coinvolgimento dell'animatore digitale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto comprensivo "Leonardo Da Vinci" (MIIC8ET00X) è costituito da 5 plessi, di cui:

- 2 plessi di SCUOLA DELL'INFANZIA:

SCUOLA DELL'INFANZIA ACACIE (MIAA8ET01R);

SCUOLA DELL'INFANZIA SARAGAT (MIAA8ET02T);

- 2 plessi di SCUOLA PRIMARIA:

SCUOLA PRIMARIA MATTEOTTI (MIEE8ET012);

SCUOLA PRIMARIA MONACA (MIEE8ET023);

- 1 plesso di SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L. DA VINCI (MIMM8ET011).

SCUOLE DELL'INFANZIA E INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le scuole dell'infanzia ACACIE e SARAGAT, funzionano per 40 ore settimanali.

La scuola dell'infanzia fa parte del [Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni](#) ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Nella Scuola dell'Infanzia, il curriculum si declina nei Campi di Esperienza che sono i



luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. I campi di esperienza introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal primo anno di scuola primaria (si veda tabella). Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolico-culturali della nostra cultura, capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri e conducendoli verso competenze in uscita, come autonomia, identità, cittadinanza.

I CAMPI DI ESPERIENZA					
SCUOLA DELL'INFANZIA	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI
SCUOLA PRIMARIA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE ED. CIVICA	ED. MOTORIA	ARTE E IMMAGINE MUSICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ITALIANO INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE ED. CIVICA	ED. FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA

SCUOLE PRIMARIE E INSEGNAMENTI ATTIVATI



Le scuole primarie MATTEOTTI e MONACA, funzionano per 40 ore settimanali, ovvero a tempo pieno.

Le [Indicazioni Nazionali per il curricolo](#) fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

(tratto dalla fonte: <https://miur.gov.it/scuola-secondaria-di-primo-grado>)

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di [Educazione Civica](#), introdotto con la [legge n. 92 del 2019](#).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata, se tale insegnamento è previsto nelle prime o nelle ultime ore della giornata scolastica.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "[nuovi scenari](#)" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030



per lo sviluppo sostenibile.

FINALITA':

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola secondaria di primo grado L. DA VINCI, funziona per 30 ore settimanali. L'indirizzo musicale, aggiunge alle predette altre 2 ore, quelle destinate alla pratica musicale (individuale e di insieme), per un totale di 32 ore settimanali (Dal 01.09.2023 le ore annuali dell'indirizzo musicale saranno 99, verosimilmente, ma non necessariamente suddivise in 3 ore settimanali, come da DI 176/2022). Vedasi Link

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/593/REGOLAMENTO%20PERCORSI%20AD%20INDIRIZZO%20MUSICALE>

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque



anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea;
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Discipline di studio

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica



- Arte e immagine
- Educazione motoria
- Tecnologia
- Educazione civica

tratto dalla fonte: <https://miur.gov.it/scuola-secondaria-di-primο-grado>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA ACACIE	MIAA8ET01R
INFANZIA G. SARAGAT	MIAA8ET02T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA G. MATTEOTTI	MIEE8ET012
PRIMARIA MONACA	MIEE8ET023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. L. DA VINCI	MIMM8ET011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I Profili delle competenze, contenuti nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, costituiscono i riferimenti che guidano la progettazione, l'elaborazione e l'aggiornamento continuo del curricolo verticale dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze.



Insegnamenti e quadri orario

IC LEONARDO DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ACACIE MIAA8ET01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. SARAGAT MIAA8ET02T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. MATTEOTTI MIEE8ET012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MONACA MIEE8ET023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI MIMM8ET011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



I docenti dell'Istituto stabiliscono di suddividere in tre parti il monte ore annuale complessivo di 33 ore, con riferimento ad ogni singolo asse: 11 ore per Costituzione, 11 ore per Sviluppo sostenibile e 11 ore per Cittadinanza digitale. In allegato viene riportata la suddivisione oraria per materia (si veda tabella), stabilita dai docenti: vengono indicate, in prima fase di attuazione del curricolo, le ore prevalenti di insegnamento, senza nulla togliere al principio obbligatorio del contributo trasversale di tutte le discipline all'attuazione del curricolo.

ALLEGATI: Curricolo EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023 allegato PTOF.pdf

Allegati:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023 allegato PTOF.pdf

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Per approfondimento di discipline a scelta della scuola si intende 1 ora settimanale di approfondimento letterario.

Dal 01/09/2023 gli alunni che frequenteranno la classe prima della scuola secondaria del percorso musicale effettueranno 3 ore o 3 moduli orari inferiori ai 60 min. durante la settimana, in linea con la nuova normativa D.l. 176/2022 (si veda in allegato il "Regolamento percorsi ad indirizzo musicale).

Sempre dal 01/09/2023 le classi seconde e terze dell'indirizzo musicale continueranno ad espletare 2 ore o 2 moduli orari inferiori ai 60 min. durante la settimana, in linea con la previgente normativa D.M. 201/1999, ancora in vigore, fino al normale esaurimento dei corsi attivati.

Allegati:

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE CON ALLEGATI.pdf



Curricolo di Istituto

IC LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto comprensivo ritiene che il percorso scolastico che va dai tre ai quattordici anni, “pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale”, rappresenta un percorso di crescita e di apprendimento progressivo e continuo, una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio “progetto di vita”, poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. Il curricolo è pensato, quindi, per condurre il bambino e l’alunno ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva i docenti del nostro comprensivo hanno effettuato la scelta di elaborare il curricolo di istituto in “continuità verticale” tra la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Per la scuola secondaria di primo grado al fine di orientare per far acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate alla percezione del sé, per rendere capaci di assumere decisioni e di fare scelte coerenti con i propri desideri per le studentesse e gli studenti è stato predisposto, tenendo conto delle Linee guida per l’Orientamento, C.M. 43/2009, il Curricolo per l’Orientamento.

PER CONSULTARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO VISITARE IL LINK:

https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/201/INTRODUZIONE_Curricoli_di_Istituto_a.s._2023-2024.pdf



PER CONSULTARE IL CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO VISITARE IL LINK:

https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/201/CURRICOLO_PER_LORIENTAMENTO.pdf

PER CONSULTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VISITARE IL LINK:

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/201/Curricolo%20EDUCAZIONE%20CIVICA%202020%20%202023.pdf>

Allegato:

Curricolo di Istituto 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

L'alunno assimila il senso di legalità e la necessità del rispetto quotidiano delle regole di convivenza civile. Collabora con i compagni per l'ideazione, la realizzazione e l'arricchimento di progetti comuni, argomentando le proprie opinioni personali, rispettando quelle degli altri, riconoscendo ed accogliendo performance migliorative anche se diverse dalle proprie. Si avvia alla conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Conosce i rapporti fra risorse ambientali, fonti energetiche, sviluppo delle tecnologie e impatto ambientale; comprende concetti e significati che si riferiscono allo sviluppo sostenibile per l'ambiente ed equo per le diverse comunità sociali. □ È consapevole di una Cittadinanza Globale e degli interventi programmati a livello internazionale per promuovere un atteggiamento critico e razionale nelle relazioni fra l'Uomo, il Pianeta e le sue risorse (Programma dell'Agenda 2030).

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Utilizza i diversi devices, che sa distinguere in base alle loro caratteristiche e ai quali sa ricorrere, con un uso consapevole, in base al contesto delle sue esperienze a scuola come negli ambienti extrascolastici. È in grado di argomentare utilizzando i sistemi di comunicazione digitali per sostenere le proprie opinioni nel rispetto di quelle degli altri e delle regole della netiquette; è consapevole che navigando in Rete può incorrere in rischi per il proprio benessere psicofisico e sa come riuscire a riconoscerli per individuarli e segnalarli. È attento soprattutto a contrastare l'uso del linguaggio dell'odio e della prevaricazione nelle proprie relazioni interpersonali, sia mediante i dispositivi digitali sia nella vita reale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONOSCO LA COSTITUZIONE**

Sviluppa modalità consapevoli per l'esercizio di una convivenza civile e solidale, fondata sulla



consapevolezza di sé e dei propri saperi, sul rispetto delle diversità, aperta al confronto responsabile e al dialogo, comprendendo e rispettando il significato delle regole nella convivenza. Compie esperienze riguardanti il dettato costituzionale, il concetto di legalità e il rispetto delle leggi; si impegna nella messa in pratica quotidiana dei loro principi negli ambienti di convivenza.

Gli obiettivi verranno sviluppati nella scuola Primaria e Secondaria di IG.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **L'AMBIENTE INTORNO A ME**

Partendo dalle esperienze e dalle conoscenze proprie della sua età, dimostra sensibilità verso l'attenzione al futuro, espressa mediante il rispetto di sé, degli altri, del Pianeta e delle generazioni a venire. Si impegna, in gruppo con i compagni, nel ricercare, ideare, progettare proposte e scelte per lo sviluppo umano e solidale del proprio ambiente di vita.

Gli obiettivi verranno sviluppati nella scuola Primaria e Secondaria di IG.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**



Trasforma la propria nativa dimestichezza quotidiana nell'usare le tecnologie della comunicazione in capacità più consapevoli, finalizzate all'individuazione delle informazioni e delle soluzioni potenzialmente utili in un dato contesto, a partire dalle necessità del gruppo o dall'attività di studio. È consapevole, oltre che delle potenzialità, anche dei limiti e dei rischi comportati dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Gli obiettivi verranno sviluppati nella scuola Primaria e Secondaria di IG.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

MI PRENDO CURA DI TE

Partecipazione al progetto "Il mio ambiente, territorio" che propone un approccio euristico e ludico al concetto di tutela ambientale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PER VISIONARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VISITARE IL SEGUENTE LINK:

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/201/Curricolo%20EDUCAZIONE%20CIVICA%202022%202023.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA ACACIE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per il curricolo di scuola e di educazione civica, vedere "Curricolo d'Istituto" al punto precedente.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. SARAGAT

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per il curricolo di scuola e di educazione civica, vedere "Curricolo d'Istituto" al punto precedente.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G. MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per il curricolo di scuola e di educazione civica, vedere "Curricolo d'Istituto" al punto precedente.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA MONACA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per il curricolo di scuola e di educazione civica, vedere "Curricolo d'Istituto" al punto precedente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Gli obiettivi verranno sviluppati nella scuola Primaria e Secondaria di IG.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte, al fine di conseguire gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di Educazione Motoria sono infatti affidate al docente specialista, e rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'insegnamento dell'Educazione Motoria è prevista sia per la classe quarta sia per la quinta. L'Educazione Motoria sostituisce l'educazione fisica, per cui i docenti di posto comune delle classi coinvolte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio. Sulla contitolarità e la valutazione degli apprendimenti, il Ministero dell'Istruzione chiarisce che i docenti specialisti di Educazione Motoria fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

L'insegnamento dell'Educazione Motoria è determinato in ragione di non più di due ore settimanali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: OBIETTIVO 4- Le STEM PER TUTTI

Oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1)Progetto: SicuraMENTE Conoscenza "assicurata" con Helvetia.

Obiettivo:

Avvicinare i giovani a una maggiore consapevolezza del rischio e alla cultura della prevenzione.

Approfondire in maniera ludica l'importanza della assicurazione.

Percorso:

Realizzazione di un elaborato artistico " Murales sostenibile" sui temi affrontati attraverso un Kit digitale e che sia creativo e originale.

Partecipazione ad un Contest

3)Progetto: Mo- Nini per il Pianeta

Obiettivo:

Far conoscere ed apprezzare ai bambini e alle bambine attraverso il gioco l'olio extravergine di oliva.

Portare l'attenzione degli studenti sui concetti di Sostenibilità, sana e corretta alimentazione, comunicazione tra pari (peer tutoring).

Fare del gioco uno strumento di inclusione

Percorso:

Ideare e costruire un nuovo gioco che racconti l'olio extravergine (memory, gioco dell'oca...) creatività pensando fuori dagli schemi per trovare soluzioni innovative ai

Utilizzare STEM attraverso il pensiero critico, comunicare per cimentarsi in project work di gruppo, creare pensando fuori dagli schemi per trovare soluzioni innovative al fine di realizzare il nuovo Gioco Educativo cartaceo o digitale

3)Progetto: ScuolaPark (Achab)



Obiettivo: approfondire e testare il proprio grado di preparazione nelle competenze relative alla sostenibilità ambientale.

Percorso: Utilizzo di una piattaforma didattica multimediale nella quali gli alunni troveranno risorse e strumenti didattici sui temi che riguardano la corretta raccolta differenziata e più in generale la sostenibilità ambientale.

○ Azione n° 2: STEM le 4 C

Ricerca percorsi per migliorare il processo di apprendimento nelle discipline scientifiche e tecnologiche individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di matematica scienze e tecnologie informatica, secondo approcci interdisciplinari e indirizzando l'orientamento degli studenti a percorsi attinenti alle STEM. Con riferimento alle linee guida: l'azione didattica mirerà a potenziare le competenze delle "4C".

- Critical thinking (Pensiero Critico)
- Communication (Comunicazione)
- Collaboration (Collaborazione)
- Creativity (Creatività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progetto Save the Children.

Obiettivo : promozione del pensiero critico nella società digitale.

Percorso: utilizzo di risorse digitali interattive, simulazioni, giochi didattici piattaforme online, per arricchire le esperienze di apprendimento, offrire spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione

○ **Azione n° 3: STEM: formazione e orientamento tra competenze digitali e linguistiche, didattica, metodologie innovative e orientamento.**

In linea con l'investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (PNRR), si prevede di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per promuovere competenze STEM, competenze linguistiche ed orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- learning by doing, problem solving, metodo induttivo, intelligenza creativa,
- apprendimento cooperativo, gruppi di livello



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. In particolare, la scuola si pone come obiettivi formativi prioritari lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, al fine di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne.

Oltre alle competenze tecniche, sono inclusi nel curriculum anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica. Ciò implica promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

Particolare attenzione sarà rivolta anche alla promozione delle competenze linguistiche.



Moduli di orientamento formativo

IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima della secondaria di I grado il percorso prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

OSSERVAZIONI E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il presente percorso prevede osservazioni in itinere, scambio di considerazioni tra i docenti del Consiglio di Classe e somministrazione di un questionario di gradimento per gli alunni.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe I.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	16	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda il percorso si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

OSSERVAZIONI E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il presente percorso prevede osservazioni in itinere, scambio di considerazioni tra i docenti del Consiglio di Classe e somministrazione di un questionario di gradimento per gli alunni.

Allegato:



Modulo di orientamento formativo per la classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	16	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a compiere personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il percorso si concluderà con la formulazione, da parte del Consiglio di classe, del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OSSERVAZIONI E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il presente percorso prevede osservazioni in itinere, scambio di considerazioni tra i docenti del Consiglio di Classe e somministrazione di un questionario di gradimento per gli alunni.



Nelle classi terze, nel mese di dicembre, ad ogni studente verrà rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo e durante lo scrutinio di fine anno è prevista la verifica della coerenza tra il consiglio orientativo e l'effettiva iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado. Il monitoraggio verrà effettuato secondo quanto previsto dalle Linee Guida e dalle direttive ministeriali.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	13	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCERE INSIEME

Il progetto è rivolto agli alunni che inizieranno il percorso scolastico e che dovranno iscriversi all'ordine di scuola successivo. Al fine di rendere visibile la vita scolastica e l'organizzazione della scuola, ai bambini e ai genitori. Si organizzano visite ai plessi dove gli alunni verranno coinvolti in percorsi laboratoriali/operativi e lezioni dimostrative/interattive. Si prevedono attività di tutoraggio tra gli alunni dei diversi ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Instaurare una situazione rassicurante per favorire l'approccio positivo con l'ambiente scolastico. Favorire un sereno inserimento dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia e agevolare i rapporti tra i vari ordini di scuola facilitando nel passaggio graduale e sereno dei bambini da un ordine all'altro. Favorire la continuità educativa e didattica attraverso il mantenimento del processo di apprendimento utilizzando modalità espressive e comunicative. Favorire la conoscenza reciproca fra gli alunni e gli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Salone
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA

ACCOGLIENZA PRIMARIA - SECONDARIA

FS Ficile Maria Rosa

FS Spinnato Valentina

INFANZIA bambin in entrata (3anni) e in uscita (5anni)

PRIMARIA: classi 4 e 5



SECONDARIA di I G. :alcuni alunni delle diverse classi

Nel corso dell'anno scolastico

● A SCUOLA D'INGLESE

Il percorso didattico prevede un potenziamento orario di lingua inglese di 1 ora per le classi prime e di 2 ore settimanali nelle classi seconde della scuola primaria, un potenziamento e preparazione alle Prove Invalsi nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con un codice di lingua diverso e acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia. Conoscere e ampliare il lessico e i contenuti di discipline in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aule attrezzate con LIM
Aule	Aula generica

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

PRIMARIA

PLAY AND LEARN

- 1) Rossana Caradonna 2 ore (classi prime del plesso Monaca)
 - 2) Debora Ruffo 1 ora (classi prime del plesso Matteotti)
 - 3) Mimma Palermo 1 ora (classi prime del plesso Matteotti)
 - 3) Emanuele Trombetta (classi seconde plesso Monaca e Matteotti)
- nel corso dell'a.s..

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE: Ket

Trombetta Emanuele M.F

Alunni delle terze classi non meno di 8 e/o alunni delle seconde classi.

40 ore di docenza da novembre 2023 ad aprile 2024



preparazione all'esame KET

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

POTENZIAMENTO INGLESE

docente di potenziamento

Trombetta

Scuola secondaria di primo grado -

tutte le classi

Recupero e ripasso per le classi prime; potenziamento e approfondimento per le classi seconde e terze. Le classi terze, nel secondo quadrimestre.

● MUSICA PER CRESCERE

L'attività di potenziamento musicale, rivolta agli alunni della scuola primaria, pone l'attenzione sullo sviluppo dell'orecchio musicale, sulla capacità percettiva dell'ascolto e sull'esecuzione di melodie, ritmi e canti corali. Viene introdotto l'utilizzo dello strumento musicale dalla classe quarta. In diverse occasioni significative per la vita della scuola il Coro prepara la propria performance in collaborazione con l'Orchestra composta dagli alunni di orientamento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vivere in modo creativo l'esperienza musicale cimentandosi con la pratica corale. Avvicinare gli alunni agli strumenti musicali, cimentandosi con la pratica strumentale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Aule attrezzate con LIM
Aule	Teatro Location del territorio

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

MUSICALMENTE

Docente di potenziamento musicale: Marco Fiorini

4A, 5A, 4B e 5B Monaca



4A, 5A, 4B, 5B e 4C Matteotti

due ore settimanali per classe

durante tutto l'anno scolastico

Coro d'Istituto " Scuola in-canto"

Luigia Capitolino

alcuni alunni scelti tra tutte le classi della scuola secondaria 1G.

novembre /maggio 2024

● SPORT INSIEME

L'attività prevede un supporto organizzativo, metodologico, didattico, fornito da un tutor/insegnanti Federazioni Sportive/insegnanti associazioni sportive del territorio per un'ora settimanale. Il progetto è offerto alle famiglie a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Creare una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo, volta a promuovere una corretta "cultura sportiva".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicomotricità

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

centri sportivi

Approfondimento

REGOLAMENTO PER IL PROGETTO SPORTIVO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PREMESSA

L'attuazione del progetto si è resa possibile grazie all'applicazione del Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) che consente la sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo nell'ambito di un'offerta formativa promotrice di successo scolastico, di ampliamento ed arricchimento dei curricoli d'Istituto. La normativa in particolare recita: "...nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni". In tema di ampliamento dell'offerta formativa, nell'art. 9 detta: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali". Il percorso sportivo si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, anche minori, agli alunni di una classe prima della scuola secondaria di primo grado e di offrire un'opportunità di crescita personale, sociale e di integrazione, anche tra culture diverse. Lo sport (l'attività ludico-motoria e la pratica sportiva) è un elemento fondamentale per la crescita delle nuove generazioni. Consente, infatti, di coniugare la crescita fisica con il benessere psicologico, alimentando l'intelligenza cinestetico-corporea (Gardner) e promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione



all'ambiente e agli altri. La pratica sportiva aiuta i giovani a gestire il proprio corpo, a vivere e sperimentare concretamente il rispetto delle regole nell'interazione con gli altri e con gli elementi materiali. Infine, consente di gestire in maniera più adeguata eventuali frustrazioni connesse alla percezione dei propri limiti.

OBIETTIVI EDUCATIVI: Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia e il benessere personale. Facilitare i processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. Promuovere le sinergie col territorio. Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.

OBIETTIVI DIDATTICI: Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo, conoscere le regole connesse a sport specifici. Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione ed interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni.

Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto. Il progetto sportivo, attivato per l'a.s. 2023/24 coinvolge classi della scuola secondaria di primo grado (1A, 1C,1D,2C e 3C), a cui saranno dedicate rispettivamente 1 ora e 30 minuti di attività motoria pomeridiana.

Art. 2 – Modalità di frequenza. La frequenza del progetto sportivo in orario pomeridiano si rivolge agli alunni che in via di iscrizione per l'a.s. 2023/24 hanno espresso la volontà di essere inclusi all'interno della classe prima per la quale era in programma la realizzazione del progetto.

Art. 3 – Cause di esclusione e ritiro dal progetto Sportivo. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne nel caso in cui gli alunni presentino reiterati comportamenti scorretti nei confronti dei docenti, dei compagni, delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Possono essere concessi esoneri temporanei per comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

Art. 4 – Realizzazione del progetto e organizzazione delle lezioni. Il progetto è realizzato a condizione che l'UST di Milano eroghi le risorse professionali e materiali necessarie. Per l'a.s. 2023/24 l'UST di Milano ha autorizzato 4 ore aggiuntive di motoria.

N.B. L'istituto nella realizzazione del progetto utilizza anche moduli orari da recuperare da parte del docente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione. Altre eventuali ore necessarie all'espletamento del progetto verranno realizzate grazie ai fondi per l'avvio alla pratica sportiva di cui la scuola dispone nel fondo d'istituto. Pertanto, per i futuri anni scolastici, il progetto sportivo verrà riproposto a condizione che le suddette risorse siano erogate e disponibili e che gli esiti finali del progetto previsto per l'a.s. 2023/24 siano positivi e di effettivo arricchimento



formativo per gli alunni coinvolti.

Art. 5 – Doveri degli alunni. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di: - partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari prestabiliti; - avere cura dell'attrezzatura sportiva fornita dai docenti e dalla scuola; - indossare un abbigliamento consono e funzionale all'attività sportiva. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 – Sospensioni delle lezioni. Nel corso dell'anno scolastico la temporanea assenza del docente di educazione motoria che segue il progetto, determina la sospensione delle attività didattiche. Non è prevista la sostituzione del docente referente. Pertanto, la segreteria comunicherà la sospensione delle lezioni pomeridiane alle famiglie degli alunni interessati, dandone adeguato preavviso se possibile. In caso assenza non programmata, ma legata ad una contingenza imprevista, la famiglia verrà avvisata della sospensione delle lezioni pomeridiane nel corso della mattinata stessa in cui il docente non sarà presente, in modo da provvedere all'uscita dei propri figli dopo l'orario curricolare ed antimeridiano. È possibile che nel corso dell'a.s. siano disposte sospensioni temporanee del progetto in base all'organizzazione interna dell'istituto. Le stesse verranno prontamente comunicate ad alunni e famiglie.

Art. 7 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite. L'insegnante di educazione motoria, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.

Art. 8 – Partecipazione a eventi sportivi. La frequenza del progetto sportivo può implicare la partecipazione ad attività come giochi studenteschi, tornei ed attività sportive sul territorio. La partecipazione a tali eventi rende visibili al pubblico i progressi e l'impegno degli alunni.

Art. 9 - Docenti responsabili del progetto sportivo. Il Dirigente scolastico individua prima dell'avvio del progetto uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dello stesso, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Il docente o i docenti incaricato/i si adoperano per il buon andamento del progetto, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno, sia all'esterno della scuola e cura/no i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali interventi coerenti con il progetto sportivo. Il coordinatore o i coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'Istituto, ne tutelano e ne verificano l'efficienza.

Art.10 Rendicontazione alle famiglie e agli stakeholder coinvolti. Al termine del progetto



sportivo le famiglie e tutti gli stakeholder coinvolti in itinere riceveranno rendicontazione dell'esito dello stesso, secondo le modalità ritenute più efficaci ed efficienti da stabilire in corso d'opera (ad esempio: incontro in presenza, report, questionario di gradimento, o altre modalità).

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° G.

PROGETTO SPORTIVO- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Diego Mancini

in orario pomeridiano

PRIME tutti i lunedì dalle ore 13.50 alle ore 15.20

2^C tutti i venerdì dalle ore 13.50 alle ore 15.20

3^C tutti i mercoledì dalle ore 13.50 alle ore 15.20

COLLEGIO DOCENTI DEL 11 ottobre 2023

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ATTIVA KIDS

docenti delle classi coinvolte e tutor esterno

classi I- II- III dei due plessi di scuola primaria con tutor esterno

durante l'orario curriculare per un'ora settimanale

da dicembre 2023 a maggio 2024

COLLEGIO DOCENTI DEL 28 novembre 2023 - DELIBERA N. 23

SCUOLA SECONDARIA DI 1° G.



CAMPIONATI STUDENTESCHI

Diego Mancini

selezione di alunni tra tutte le classi sia in orario curriculare che pomeridiano

Dal 09/10/2023 a fine anno scolastico

COLLEGIO DOCENTI DEL 28-11- 2023 - DELIBERA N° 22

ATTO DI COSTITUZIONE delibera n.22 del 28/11/2023 e delibera del Consiglio di Istituto n°110 del 5/12/2023

https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/593/ATTO_DI_COSTITUZIONE_centro-sportivo-scolastico.pdf.pades.pdf

SCUOLA A SAN SIRO

Diego Mancini

alunni selezionati tra tutte le classi della scuola che variano di volta in volta

assistere a San Siro ad una partita di calcio

durante a.s.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Diego Mancini

tutte le classi della scuola secondaria

durante a.s.

COLLEGIO DOCENTI DEL 28 novembre 2023 - DELIBERA N. 24



PROMUOVERE LA SALUTE

Il progetto coinvolge tutti gli alunni di OGNI ORDINE di scuola seguendo percorsi differenziati. Le attività proposte forniranno agli alunni le suggestioni necessarie sulle quali costruire la propria identità, esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi e codici espressivi differenti. E' previsto un percorso "Life Skills Training Program" dell' ATS Lombardia Milano 1 e incontri con figure professionali. Altri progetti riguardano la scuola primaria: LE PAUSE ATTIVE, promosso da ATS "Io e il mio gruppo" Comune di Cesano Boscone ; LILT campagna Agenti 00 Sigarette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere un percorso graduale sulla natura e la gestione della sfera emotiva per una migliore gestione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire consapevolezza di sé per incrementare la propria autostima e una buona ed efficace relazione con l'altro. Promuovere uno stile di vita sano dell'alunno, all'interno della scuola e del contesto sociale. Creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico, sociale. Prevenire comportamenti a rischio nel campo della



salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Psicomotricità
Aule	Salone
	Aula generica
	Consultorio familiare
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di fondimento

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA

Iurio Carmen

classi 3 scuole primarie

durante orario scolastico

LE PAUSE ATTIVE



Iuorio Carmen

LE PAUSE ATTIVE

Iuorio Carmen

più classi dei due plessi

durante orario curriculare

LILT -CAMPAGNA AGENTI 007 SIGARETTE (LILT MILANO MONZA-BRIANZA)

docenti dei due plessi

classi 4 sez.A -B-C plesso Matteotti

classi 4 sez A-B plesso Monaca

2 ore durante a.s.

Consultorio Familiare "CENTRO DI SERVIZIO ALLA FAMIGLIA" Assago

Area Tematica: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

"LE PAROLE DEL CORPO: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'-SESSUALITA'

classi 5 dei due plessi

docenti di classe più esperto esterno

secondo quadrimestre

"PERCORSO DI FORMAZIONE PER PREADOLESCENTI

classi 2° della Scuola Secondaria di primo grado

docenti di classe più esperto esterno



durante a.s.

Area tematica: EDUCAZIONE ALLA SALUTE IN RAPPORTO ALLE MST

ALLA SCOPERTA DEL PROPRIO CORPO E VERSO LA SESSUALITÀ

per n. 4 gruppi delle classi 3° della Scuola Secondaria di I grado

durante a. s. 2023-24

ATTIVA MENTE Comune di Cesano Boscone

IO E IL MIO GRUPPO

docenti classi interessate

classi prime della scuola Secondaria di I grado :

settembre /novembre 2023

LE PAROLE NON DETTE

docenti delle classi 5

classi quinte dei due plessi Monaca-Matteotti

da gennaio 2024

MI ASPETTO RISPETTO

docenti delle classi coinvolte

classi 3A-3B-3C-3D

da gennaio 2024



PROGETTO CESANO INSIEME

progetto A e Anagramma

Sportello psicologico e formazione docenti

Scuola Secondaria sportello settimanale per alunni e genitori.

Scuole Primarie sportello bisettimanale per genitori e docenti e osservazione alunni.

Scuole dell'infanzia sportello bisettimanale per genitori e docenti e osservazione alunni.

DELIBERA collegio dei docenti N.27 DEL 28/12/2023

● L'AMBIENTE INTORNO A NOI

Le attività utilizzeranno un approccio di tipo laboratoriale e sperimentale nel quale si inseriscono elementi di approfondimento scientifico. Sono previste lezioni teoriche e pratiche tenute da figure professionali seguite da escursioni sul territorio al fine di mettere in reale contatto gli alunni con gli argomenti trattati. Inoltre l'esperienza di creare un orto all'interno del plesso rappresenta un modo per costruire risultati diversi ed integrati di tipo individuale, sociale, ambientale e di coesione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo naturale tramite l'approfondimento degli aspetti naturalistici e la



conoscenza delle aree naturali presenti nel territorio locale. Affrontare il tema del rispetto dell'ambiente e stimolare comportamenti ambientalmente sostenibili. Incoraggiare esperienze extrascolastiche per aumentare il senso di appartenenza alla collettività e al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Teatro

Orti scolastici/aree verdi comunali/location del territorio

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

PRIMARIA

MO E NINI per il Pianeta

docente Lania

classe 5 sez. B plesso Monaca

durante a.s.

PROGETTO SYLVIA (comune di Cesano Boscone)

"Alla ricerca della vita"



docenti di scienze

classi prime

plesso Monaca

secondo quadrimestre

"Flora ,fauna e ambienti. le relazioni della Natura"

docenti di scienze

classe terze A

plesso Monaca

secondo quadrimestre

"Un Mondo dentro al Mondo"

docenti di scienze

Classi quarte sez. A-B

plesso Monaca

secondo quadrimestre

Il mistero della nascita

docenti di scienze

classi quinte sez. A-B

plesso Monaca

secondo quadrimestre



LEGAMBIENTE CIRCOLO ABETE ROSSO (Progetto comunale Cesano Boscone)

Oasi Nuovi Nati

docenti di scienze

classe 3B

plesso Monaca

classi 3A e 3B

plesso Matteotti

secondo quadrimestre

Oasi Nuovi Nati

Nardone Angela

Scuola dell'infanzia plesso Acacie

Macri Patrizia

Scuola dell'infanzia plesso Saragat

aprile maggio

PROGETTO ACHAB-S. GERMANO(comune di Cesano Boscone)

SCUOLA PARK

Docenti delle classi coinvolte

plesso MONACA 4A-5B

LABORATORIO COME E' FATTA LA MIA SPESA

docenti delle classi coinvolte più esperto esterno



plesso Monaca classi 3 A -4 B

durante a.s.

ABBASSO IL VOLUME DEL SECCO

docenti delle classi coinvolte più esperto esterno

classe 5A plesso Monaca

Classi 1A e 1B plesso Matteotti

ALLA SCOPERTA DEL GRANO SARACENO ZINI (Progetto comune Cesano Boscone)

docenti delle classi coinvolti

plesso Monaca classe 3B

durante a.s.

● FESTE ED EVENTI

Si prevedono attività ludico-motorie, rappresentazioni teatrali, canore, musicali, attività sportive, momenti di aggregazione, accoglienza e saluti, esposizione di manufatti, mostre tematiche, incontri con le autorità Comunali, Open Day, concerti del Coro e dell'Orchestra dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la cooperazione tra le diverse agenzie del territorio con la finalità di condividere le risorse per la realizzazione di un progetto comune. Favorire l'interscambio tra scuola e famiglia dando pieno significato al patto di corresponsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Psicomotricità
Aule	Teatro
	Salone
	Aula generica
Strutture sportive	Location del territorio e aree verdi

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

FESTE ed EVENTI scuola primaria



Anna Ghelfi Elisabetta Arbizzani

Tutto il plesso di Matteotti e di Monaca

durante orario scolastico in alcuni momenti dell'anno.

CONCERTO E CORO DI NATALE

Docenti di musica e strumento

scuola secondaria di I grado e classi 5 dei due plessi

15 dicembre 2023

teatro Cristallo

FAR FESTA

Angela Nardone Patrizia Macri

Tutto il plesso di Acacie e di Saragat

durante orario scolastico in alcuni momenti dell'anno.

ASPETTANDO PAPÀ NOEL : compagnia teatrale SERENOMAGIC (spettacolo a carico delle famiglie)

Macri Patrizia

tutto il plesso Saragat

22 dicembre 2023

Fanny che non voleva danzare

Teatro Selavaggio Caminante APS (spettacolo a carico delle famiglie)



Nardone

plesso Acacie

aprile maggio

LABORATORI TEATRO ALTRE CONFINE

Teatro Oltre Confine

Paparo - Macrì

alunni 5 anni

fine a.s.

Progetti comune Cesano Boscone

TEATRO D'OLTRE CONFINE "VENTI DI PACE" spettacolo teatro Cristallo

docenti di classe

tutto il plesso Da Vinci

plesso Matteotti: classi 5^A -5^B/ 4^A- 4^B-4^C

Plesso Monaca 5^A-5^B/4^A-4^B

14 novembre

● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri delle varie classi di ogni ordine. Il percorso didattico è suddiviso in tre livelli: prima alfabetizzazione (acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale, del quotidiano per comprendere e comunicare e acquisizione degli elementi fondamentali per un approccio alle singole discipline), seconda alfabetizzazione (conquista di una migliore padronanza del sistema linguistico italiano, sufficiente autonomia linguistica nell'espressione



orale e nella produzione scritta), corsi lingua per lo studio (approfondimenti disciplinari al fine di preparare un percorso pluridisciplinare per l'esame di Stato).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Fornire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico. Sviluppare le abilità comunicative. Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Salone

Approfondimento

Il progetto di "Prima alfabetizzazione" viene realizzato utilizzando i fondi assegnati all'Istituto riconosciuto nell'area a rischio a forte processo immigratorio.

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

Progetto prima - seconda e terza alfabetizzazione Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria*
Area a forti processi immigratori

Docente MARISA FLORIO

Alcuni alunni non italofoeni dell'Istituto

Durante l'anno scolastico

● CITTADINANZA ATTIVA

Percorsi che partono dal particolare per approdare a una comprensione più generale, con contenuti differenti in base alle competenze in ingresso proprie degli alunni delle differenti classi/sezioni, in merito a:- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'ONU- Altre pubblicazioni sul tema della sostenibilità, adatte all'età dei bambini più piccoli. - Formazione di base in materia di Educazione alla Salute, corretti stili di vita e protezione civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le Istituzioni e le Sedi Comunali. Conoscere le principali regole di educazione stradale che coinvolgono pedoni e ciclisti. Promuovere la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza di attività di Protezione Civile. Preparare gli alunni agli eventi che possono pregiudicare la sicurezza nelle strutture scolastiche insegnando i comportamenti più idonei da mettere in atto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Psicomotricità
Biblioteche	Classica Biblioteca Comunale
Aule	Salone
	Sedi Comunali
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

ALTERNATIVA I.R.C. Comprensione del testo, Approfondimento letterario e scrittura creativa

Palladino - Florio

Alunni esonerati I.R.C. Durante a.s.

Scuola Secondaria I G.

GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'

Mercurio Francesca e Patti Marco

Arbizzani Elisabetta

Macrì Patrizia

Nardone Angela

scuole primarie - scuole dell'infanzia

marzo 2024



"IO LEGGO PERCHE'"

Vincenza Lania

Intero istituto

settembre /dicembre 2023

BIBLIOTECA(Progetto Scuola Comune di Cesano Boscone)

comune di Cesano Boscone

primaria classi 1A-1B-2A-2B-3A-3B- 5A-5B plesso Monaca

infanzia tutte le sezioni del plesso Saragat e del plesso Acacie

durante a.s.2023-2024

GLI SCRITTORI FANNO SCUOLA

Russo Maria Assunta

classi 3 sez.A-B plesso Matteotti

durante a.s. 2023-2024

EDUCAZIONE STRADALE

LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA (MIN ED ANAI)

docenti di classe

plesso Monaca classi 5^A -5^B

plesso Matteotti 2^A-2^B- 3^A-3^B

durante a. s. 2023/2024



(Progetto Scuola Comune di Cesano Boscone Ed.Stradale)

docenti delle classi coinvolte

classi quarte dei due plessi delle scuole primarie

alunni di 5 anni scuola infanzia Acacie e Saragat

classi seconde scuola secondaria di 1 G.

durante a.s. 2023-2024

(Progetto Scuola Comune di Cesano Boscone Protezione Civile)

classi 5 sez. A-B plesso MONACA

docenti delle classi coinvolte

durante a.s. 2023-2024

Visita alla BIBLIOTECA comunale

classi :1A-1B-2A-2B-3A- 3B-5A-5B

plesso Monaca

durante a.s.

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con



attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione contribuiscono a migliorare tra gli studenti e tra studenti e docenti il livello di socializzazione; ad educare alla convivenza civile. Inoltre sviluppano il senso di responsabilità e favoriscono la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicomotricità

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

PER TUTTI GLI ALUNNI E LE ALUNNE SONO APPROVATE LE USCITE SUL TERRITORIO E LIMITROFI PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO.

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

INFANZIA

plesso Acacie

Nardone

Bel Giardino

Tutte le sezioni

21 febbraio 2024

Plesso Saragat

Macrì



Museo MUBA

sezioni A-F 24 febbraio 2024

sezioni C-D 30 aprile 2024

sezioni B-E 2 maggio 2024

PRIMARIA

PLESSI MATTEOTTI - MONACA

Museo della scienza e della tecnica

Arbizzani

classi prime

13 febbraio 2024

Teatro Pietrasanta

classi prime

6 marzo 2024

PLESSO MONACA

Asinoteca Bellusco

Arbizzani

classi prime

18 aprile 2024

PLESSI MATTEOTTI

Giocabosco (Gavardo Bs)

Ruffo

classi prime



5 aprile 2024

Teatro alla Scala

Palermo

classi prime

25 Marzo 2024

Museo Nazionale della scienza e della tecnica

Ruffo

classi prime

13 febbraio plesso Matteotti

PLESSI MATTEOTTI - MONACA

docenti di classe

Pinacoteca Brera

Classi seconde

23 febbraio 2024 plesso MONACA

1 marzo 2024 plesso MATTEOTTI

Oasi di Sant'Alessio

Classi seconde Monaca e Matteotti

22 maggio 2024



PLESSO MONACA

Cerutti

Teatro Trebbo Milano

classi terze

29 febbraio 2024

Cutrona

Parco e Museo del Volo Somma Lambardo

classi terze

19 aprile 2024

PLESSO MATTEOTTI

Russo Maria

Classi
terze

Archeopark BS

28 febbraio

2024

Russo
Maria

Museo di storia Naturale Milano

29 aprile 2024

Russo Maria

Teatro Trebbo



9 aprile 2024

Russo Maria

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Milano

23 marzo 2024

PLESSI MATTEOTTI E MONACA

CLASSI QUARTE

Museo Egizio Torino

19 gennaio 2024

Lampo Scalo Mostra Vang Gogh

plesso Matteotti

26 gennaio 2024

Teatro Pietrasanta

plesso Monaca

20 marzo 2024

PLESSI MATTEOTTI - MONACA

Planetario

classi quinte Matteotti

17 gennaio 2024



teatro Trebbo

classi quinte Matteotti

22 febbraio 2024

Verona

classi quinte Matteotti

12 aprile 2024

Acquario di Genova

classi quinte Monaca

29 febbraio 2024

SECONDARIA DI I° G.

Classi prime

Concerto Milano Classica

5 febbraio 2024

tutte le classi prime

uscita di fine anno 2024

da definire



classi 1D

Museo della Scienza e della Tecnica, Milano

Febbraio - Marzo 2024

classi terze

Milano fiera City Expotraining-orientamento

7 /8 Novembre

Museo del Risorgimento

Classi:

3B 15 novembre 2023

3A 16 novembre 2023

3D 21 novembre 2023

3C 23 novembre 2023

PLANETARIO

3B -D

14 dicembre 2023

3 A-C

1/2°QUADRIMESTRE

BINARIO 21

3 A-B-D



10 gennaio 2024

3° C

11 gennaio 2024

History Wolks in lingua

3 B-C

2° quadrimestre

tutte le classi 2°

Torino e Venaria Reale

Febbraio Marzo 2024

tutte le classi 3°

Trieste 3 giorni

febbraio marzo 2024

tutto il plesso Da Vinci

Film " L'ultima volta che siamo stati bambini"

26 gennaio 2024

Selezione di alunni delle classi prime, seconde e terze

Campionati Studenteschi

secondo quadrimestre



Selezione di alunni delle classi prime, seconde e terze

Stadio San Siro - Milano

da gennaio 2023 in orario serale

INTERO ISTITUTO

spettacolo teatrale "Venti di pace"

teatro Cristallo

10 novembre 2023

3A - 3B - 3C - 3D

ASSAGO teatro La Luna - SPETTACOLO TEATRALE SUI PROMESSI SPOSI

19 - 02 - 2024

delibera n°30 del 28/11/2023

● SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI E TIC NELLA DIDATTICA

Allestire, all'interno della scuola Secondaria, un ambiente di apprendimento con un set di arredi, mobili e fissi, utili ad accogliere le classi durante le progettazioni e dotati della strumentazione tecnologica per svolgere le attività proposte dal progetto. Gli alunni delle scuole Primarie



collaboreranno, con un progetto mirato, alla creazione di un ambiente, anche digitalizzato, destinato a rinnovare le biblioteche di plesso. Partecipazione di alcune classi della scuola secondaria e primaria al progetto NAO dell'Istituto Falcone Righi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambini/e e ragazzi/e che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Salone

aula attrezzata NEWSROOM

Approfondimento

SAVE THE CHILDREN

Marchetta

Classi seconde della scuola Secondaria di I

G.

durante a.s. 2023 -2024

ORGANIZZAZIONE SPAZIO "ATELIER DI LETTURA..."seconda fase

Lagrasta

Scuole Primarie e dell'Infanzia dell'Istituto

durante a.s. 2023/2024

NAO ROBOT UMANOIDE

docenti delle classi coinvolte

alcune classi delle scuole Primaria e della secondaria di 1 G.

durante a.s.



● INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella classe si attua un laboratorio artistico che prevede la manipolazione di diversi materiali, per favorire l'inclusione di un alunno DVA con lo scopo di avvicinarlo, con un approccio ludico ed esperienziale, al mondo dell'arte, favorendo nel contempo l'istaurarsi di positivi rapporti di socializzazione e collaborazione fra lui ed i compagni. Inoltre, in vari momenti della giornata, per aiutare l'alunno nell'espletare le proprie necessità primarie, alle insegnanti di classe si affianca personale ATA individuato per rispondere alle esigenze specifiche dell'alunno (mensa, igiene, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il realizzarsi di momenti sereni in cui il bambino possa raggiungere benessere nell'ambiente scolastico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Laboratorio di pittura

Approfondimento

Titolo del progetto. Responsabile del progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione

Supporto all'inclusione

Saitta - D'Elia

1 alunno della classe 5B del plesso Matteotti

Intero anno scolastico

● PERCORSI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' NELLE SCUOLE

Il progetto mira ad orientare i giovani studenti verso la consapevolezza delle proprie scelte future, promuovendo la riflessione sul proprio percorso scolastico anziché enfatizzare le sfide legate alle diseguaglianze educative. Inoltre si pone l'obiettivo di ispirare gli studenti in un contesto in cui le opportunità educative possono variare, favorendo una visione più ampia e positiva delle loro possibilità accademiche e lavorative. Il progetto propone di enfatizzare l'accesso a informazioni riguardo alle opzioni educative e professionali, insieme a incoraggiare ambizioni personali più elevate, per contribuire a ridurre le disparità e a costruire un futuro più promettente per tutti, indipendentemente dalla loro provenienza socio-economica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere gli studenti più consapevoli dei percorsi educativi a loro a disposizione e incoraggiarli a espandere il ventaglio di scelte da loro considerate. Fornire una panoramica completa dell'offerta delle scuole superiori per contrastare le disuguaglianze educative in Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

ESPERTI DELL'UNIVERSITA' BOCCONI

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Progetto WIDEHO (WIDening the HOrizons) - Università Bocconi -

docenti Giani -Spinnato

classi prime e seconde

durante a.s. 2023/24



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto punta a favorire la conoscenza diretta del ciclo di vita delle piante, la conoscenza dello svariato mondo delle verdure, per incrementarne e motivarne il consumo alimentare e potenziare negli alunni la capacità di sperimentare con strumenti e materiali.

Riconoscere nelle esperienze concrete il ciclo continuo dei materiali e loro riutilizzo.

Promuovere la capacità di lavorare in gruppo e riconoscere il proprio ruolo e la propria responsabilità nel portare avanti compiti assegnati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/materialeDidattico.html>

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in vari periodi dell'anno, seguendo il ritmo e le caratteristiche delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

piante. E' previsto il riordino della serra, la pulitura e la preparazione del terreno, semina iniziale e interrimento piantine. Irrigazione, quando necessaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- associazioni di volontari

● Sicura Mente IMPARIAMO Helvetia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Avvicinare a una maggiore consapevolezza del rischio approfondendo i concetti di diritto, dovere e consapevolezza e spiegando il nesso tra assicurazioni e sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

I ragazzi approfondiranno in maniera ludica, con giochi ed enigmi l'importanza dell'assicurazione e attraverso un kit cartaceo creeranno , con il supporto degli insegnanti, un elaborato artistico Murales Sostenibile ispirato ad un obiettivo dell'Agenda 200 o raffigurare un habitat sui temi affrontati.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Materiali didattici forniti da HELVETIA ASSICURAZIONI

● MO E NINI per il PIANETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Esplorare le aree tematiche del piano di Sostenibilità per la produzione dell'olio di oliva: la coltivazione, la produzione dell'olio extravergine, la sana e corretta alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attraverso un gioco da tavolo gli alunni potranno svolgere attività di conquista di saperi, ma anche attività di metacognizione e di autovalutazione e di creatività creando un gioco da tavolo sull'argomento trattato. Giocando insieme i bambini sviluppano capacità comunicative e relazionali e impareranno a conoscere la realtà esterna e con l'aiuto delle famiglie potranno dedicarsi in piccole missioni di ricerca e approfondimento, un modo attivo per affrontare i contenuti dell'agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Materiali didattici forniti da centro
- Coordinamento MO'e INi per il Pianeta



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA ACACIE - MIAA8ET01R

INFANZIA G. SARAGAT - MIAA8ET02T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i docenti preparano il profilo di ogni bambino e ne compilano la scheda di osservazione. La valutazione tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M.254/2012) e in particolare dei "campi di esperienza" e delle competenze in uscita: identità, autonomia, cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda link sotto riportato.

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/1677/Criteri%20di%20valutazione%20dell'insegnamento%20trasversale%20di%20educazione%20civica>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti preparano il profilo di ciascun bambino che viene presentato alle famiglie in occasione dei colloqui individuali. Per i bambini di 5 anni viene inoltre compilata la scheda di osservazione per il passaggio alla scuola primaria.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LEONARDO DA VINCI - MIIC8ET00X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI VEDA LA VOCE PLESSI/SCUOLE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. L. DA VINCI - MIMM8ET011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Vedere l'allegato: "Griglie di valutazione Scuola Secondaria di 1g."

Allegato:



GRIGLIE DI VALUTAZIONE_ SCUOLA SECONDARIA DI 1° G..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti ha deliberato i "criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva", si veda allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO_VALUTAZIONE secondaria1g.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio docenti ha deliberato i "criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione all' esame conclusivo del primo ciclo di istruzione", si veda il documento già sopra allegato .

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA G. MATTEOTTI - MIEE8ET012

PRIMARIA MONACA - MIEE8ET023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dei processi formativi prevede la valutazione degli apprendimenti oltre che dell'impegno, della partecipazione e del comportamento;

la valutazione complessiva intermedia e finale è da intendersi riferita al livello globale di maturazione raggiunta dall'alunno;

la valutazione degli apprendimenti è congruente/corrispondente con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF;

essa concerne non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le competenze raggiunte, le strategie messe in atto, ecc...

le valutazioni intermedia e finale tengono conto sia delle osservazioni condotte dai docenti durante l'anno nel corso delle attività didattiche quotidiane sia delle prove di verifica periodiche;

le valutazioni quadrimestrale e finale, elaborate all' interno delle equipe pedagogiche hanno carattere collegiale;

una particolare attenzione viene posta alla valutazione degli alunni con bisogni speciali.

Vedere:

1) L'allegato "Protocollo di valutazione Scuola Primaria"

2) Le "Griglie per la valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria" visionabili al seguente link:

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/1677/GRIGLIE%20Primaria%20file%20unico.pdf>



Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare le competenze civiche e sociali, inserite tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di criteri definiti dal Consiglio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo si propone di rispondere ai bisogni dei singoli alunni, di monitorare la loro crescita favorendo il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ciascuno. Il termine "integrazione" scolastica è stato racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali. Gli "insegnanti significativi" sanno operare secondo questo criterio e stile per costruire l'autostima degli alunni, conquistare la loro fiducia e motivarli ad apprendere. In un'ottica della "comunicazione efficace" ci si impegna a comprendere, tramite l'analisi dei fatti e dei vissuti delle persone, i profondi mutamenti del nostro tempo, per rispondere tangibilmente e attivamente ai bisogni e alle aspettative della società contemporanea. L'affidabilità professionale è fondamentale nell'ambiente scolastico, sia tra colleghi, - perché c'è bisogno di poter contare l'uno sull'altro - sia tra gli alunni - perché serve a conquistare il loro rispetto, la loro fiducia.

L'area Inclusione della nostra scuola prevede:

- Rilevazione alunni con DVA e BES (DSA, alunni non certificati e individuati dal team docente e CdC) stesura del PEI e PDP.
- Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali integrati per accordi di programma e realizzazione di protocolli d'intesa (sulla disabilità e disagio).
- Rapporti con UONPIA e altri enti certificatori.
- Attività di collaborazione con servizi di zona: Servizi Sociali, Comune di Cesano Boscone.
- Incontri periodici con le assistenti sociali del Comune per il monitoraggio di alunni con disagio ed anche seguiti dal Tribunale.



- Condivisione del contratto formativo con le famiglie degli alunni in difficoltà.

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA" che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un PDP, Piano Didattico Personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vengono individuati eventuali strumenti, anche tecnologici (calcolatrice, personal computer, ecc...), ritenuti più idonei nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica.

Per gli alunni BES nella circolare n.8 del 6 marzo 2013 vengono esplicitate alcune indicazioni operative: è l'equipe pedagogica a decidere anche in assenza di certificazione dove è opportuna e necessaria l'adozione della personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. I team docenti possono attivare percorsi didattici personalizzati per il tempo strettamente necessario al superamento del bisogno e devono monitorare l'efficacia degli interventi. Il percorso ipotizzato va esplicitato in un Piano Didattico Personalizzato che è deliberato dal team docenti/ CdC e sottoscritto dal DS, docenti e famiglia.

In presenza di alunni non italofoni e neo arrivati in Italia (NAI), per facilitare la loro integrazione nel nostro sistema scolastico, opera nel nostro Istituto uno specifico gruppo di lavoro secondo le linee guida di un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni di riferimento, definizione di compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Sulla base delle necessità rilevate e delle risorse effettivamente disponibili, l'Istituto organizza corsi di prima alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati in Italia e corsi di Italiano per lo studio.

Al fine di promuovere una reale accoglienza e la promozione del successo formativo, il collegio docenti si riserva di deliberare per gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia, l'esonero dallo studio della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di primo grado, così come previsto dal DPR. 89/2009, art. 5, c.10. Le ore della seconda lingua verranno in questo caso utilizzate per il potenziamento della lingua italiana.



Coerentemente, il collegio delibererà per gli alunni esonerati, ulteriore esonero della prova d'esame relativa alla seconda lingua comunitaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda sulla Legge 104 del 1992 e sulla più recente normativa (D.Lgs. 66/2017) che prevede che il PEI si basi sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento ed ha come finalità la creazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata e, inoltre, vanno definite le forme di coordinamento con il Progetto Individuale, eventualmente predisposto dal Comune. Viene predisposto ogni anno scolastico a partire dalla Scuola dell'Infanzia, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI viene elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che ruotano intorno all'alunno. La firma da parte della famiglia implica una presa di consapevolezza e un grado di collaborazione con la scuola per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene sollecitata a partecipare e condividere le pratiche inerenti all'inclusività (patto educativo/corresponsabilità). La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: • Accettazione/sottoscrizione del PEI, PDP. • Disponibilità ad attivare buone pratiche condivise nello svolgimento dei compiti a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il team docente/consiglio di classe rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola. Le Funzioni strumentali/referente area Inclusione elaborano la proposta di PAI. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'uso di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutata



quindi la presenza di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'Istituto attiva screening per la rilevazione precoce dei DSA, al fine di promuovere adeguate misure di intervento didattico-formativo.

Approfondimento

Il PAI:

L'Istituto ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". (SI VEDA ALLEGATO).

DSA: individuazione precoce ed intervento

Con l'acronimo DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) si intende una categoria diagnostica che riguarda i disturbi delle abilità scolastiche, ossia Dislessia, Disortografia, Disgrafia e Discalculia (Consensus Conference - 2007).

Elemento caratterizzante i DSA è la loro specificità, essi non sono causati né da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono espressione della neurodiversità umana ossia rappresentano una manifestazione delle normali variazioni nello sviluppo umano.

Essi si manifestano con una marcata difficoltà nell'automatizzazione, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura (Dislessia), nella correttezza ortografica della scrittura (Disortografia), nella realizzazione del gesto grafico (Disgrafia) o con una difficoltà a carico della cognizione numerica, delle procedure esecutive o del calcolo (Discalculia).

Queste caratteristiche non implicano che una persona con DSA sia impossibilitata ad imparare. I DSA si accompagnano a peculiari stili di apprendimento. Compito della scuola è il riconoscimento di queste caratteristiche individuali allo scopo di valorizzarle garantendo il successo formativo di questi studenti. Ciò in accordo con la Direttiva MIUR 27/12/2012 che ha fornito indicazioni alle scuole per la



presa in carico di alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di promozione della cultura e dell'inclusione.

Un ritardo o un mancato riconoscimento dei DSA a scuola espone all'insuccesso formativo. Ripetute esperienze di insuccesso hanno importanti ricadute sul piano psicologico. Di frequente i DSA si accompagnano a vissuti di ansia, depressione e problemi comportamentali.

Ciò che comunemente gli insegnanti rilevano negli studenti con DSA è una forte demotivazione allo studio spesso dovuta ad un accidentato percorso di riconoscimento e presa in carico.

Quando non riconosciuti come DSA questi studenti vengono frequentemente etichettati come pigri e svogliati. Ciò alimenta un circolo vizioso in cui il mancato riconoscimento ha delle ricadute negative sulla definizione dell'identità e non solo. Gli effetti del mancato riconoscimento si ripercuotono oltre che sul piano individuale anche a livello sociale con la riduzione della realizzazione delle potenzialità sociali e lavorative dell'individuo.

La scuola ha il compito di evitare o interrompere l'instaurarsi di questo circolo vizioso. Di evitare che gli studenti possano sperimentare un meccanismo di impotenza appresa. Frequentemente lo studente con DSA sente di non avere il controllo sulla possibilità di dimostrare la sua capacità di apprendere (impotenza). E ciò accade quando le richieste scolastiche non tengono conto delle sue specifiche modalità di apprendimento esponendolo a ripetute esperienze di insuccesso che sfociano nel disinvestimento della scuola. Sono infatti frequenti gli abbandoni scolastici nella scuola secondaria di II grado.

Allegato:

Pai 2022 2023.doc (1) (2).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto comprensivo è composto da 2 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. All'interno di quest'ultima, vi sono gli uffici della dirigenza e della segreteria.

Il modello organizzativo dell'istituto prevede un periodo didattico diviso in quadrimestri.

La Dirigente Scolastica è supportata da due docenti collaboratori. Inoltre, altre figure concorrono alla gestione e organizzazione dell'istituto e alla realizzazione del PTOF. Tra questi vi sono le funzioni strumentali, l'animatore digitale, i docenti coordinatori di classe, i referenti dei 5 plessi.

Gli uffici amministrativi sono diretti dalla DSGA. In essi operano gli assistenti amministrativi, utilizzando sistemi di segreteria totalmente digitalizzati.

I collaboratori scolastici curano i vari plessi e coadiuvano i docenti nella gestione degli alunni e nella vigilanza.

L'istituto comunica con l'utenza attraverso il registro elettronico e il sito web.

Il modello organizzativo dell'istituto viene presentato annualmente all'interno dell'organigramma.

visionabile al seguente link:

https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/200/ORGANIGRAMMA_DI_ISTITUTO_A.S._2023-2024_deliberato.pdf

Per il Funzionigramma si veda il link sotto:

https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/200/FUNZIONIGRAMMA_IC_S_DA_VINCI_-_del.n._32_-_28.11.23.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del DS rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza orario e adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività

2



collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con gli Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaboratori de DS, Coordinatore pedagogico, referente privacy e sicurezza, funzioni strumentali, referenti di plesso, referenti bullismo e cyberbullismo, referente salute, referente intercultura.

20

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori e il Dirigente e pubblicizzare i risultati.

6

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche, in ogni plesso è istituita la figura del Responsabile di Plesso, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio: 1. essere punto di riferimento organizzativo: 2. sapersi porre, in

5



alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità: 3. riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti: 4. raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.: 5. mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola 6. coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni: 1. rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola: 2. raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali con le famiglie; 3. disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni d' Istituto e dall' organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 4. essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Animatore digitale

L'Istituto Comprensivo Statale da Vinci, ha individuato un docente interno all'organico cui ha attribuito il ruolo di Animatore Digitale con il compito di redigere un proprio piano di intervento interno all'istituto in coerenza con il PTOF. L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dall'utilizzo esclusivo del modello della lezione frontale, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto concorre a costruire il proprio sapere utilizzando più risorse e più linguaggi. Il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica più o meno presente

1



nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento e sulle dinamiche che ne regolano l'interazione. L'uso degli strumenti tecnologici è concepito al servizio di una didattica attiva e interattiva, basata sul cooperative learning, il peer tutoring, la co-costruzione dei saperi.

Team digitale	Team Digitale, animatore digitale e assistente tecnico di ambito 25	6
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	docente specialista per educazione motoria nella scuola primaria	1
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	docenti referenti di educazione civica per scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	3
-------------------------------------	---	---

Docente tutor	docenti tutor per insegnati neo assunti	8
---------------	---	---

Coordinatore di classe	1. raccoglie le varie proposte dei docenti di classe; 2. promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune; 3. tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; 4. supervisiona i verbali di tutte le riunioni; 5. in merito alle uscite didattiche, cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;	33
------------------------	--	----

Coordinatore pedagogico	Il Coordinatore pedagogico ha funzioni direttive per le scuole dell'infanzia del proprio circolo: coordina le attività sotto il profilo didattico-	1
-------------------------	--	---



educativo e amministrativo svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto pedagogico delle proprie scuole cura l'esecuzione delle norme giuridiche e amministrative adottando i provvedimenti necessari (es. assunzione di personale supplente, definizione degli orari scolastici, autorizzazioni uscite e permessi), anche riferiti alle situazioni di emergenza e di sicurezza delle scuole collabora con il Servizio infanzia e istruzione del primo grado per la realizzazione di progetti di ricerca, innovazione e sperimentazioni e per la promozione e l'approfondimento di tematiche educative analizza i bisogni formativi del personale scolastico per individuare attività di aggiornamento, anche prestando la propria competenza per realizzarle cura i rapporti con i servizi sanitari e socio-assistenziali per l'integrazione dei bambini con bisogni speciali, per il sostegno alle situazioni di disagio evolutivo e la realizzazione di iniziative di promozione alla salute sostiene iniziative di continuità fra i servizi socio-educativi per la prima infanzia e con la scuola primaria, e di raccordo con il territorio presiede il collegio dei docenti, cura i rapporti con i comitati di gestione e vigila sul loro funzionamento programma la propria attività in relazione agli interventi di politica scolastica per l'infanzia della provincia. Contenuto preso da <https://www.soloformazione.it/news/coordinatore-pedagogico-cosa-fa-mansioni-requisiti>

Referente di attività specifiche.

L'istituto ha individuato le seguenti funzioni specifiche: - Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo - Referente salute e ambiente Le

2



due figure, insieme ai rispettivi gruppi di lavoro, collaborano con la dirigenza e il corpo docente al fine di coordinare le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno "Bullismo" e all'acquisizione di corretti stili di vita.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Impiegato in attività di insegnamento o sostegno all'attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• 31,5 COMUNE, SOSTEGNO, RELIGIONE	31
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Impiegato in attività di insegnamento o sostegno all'attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• RELIGIONE, SOSTEGNO, COMUNE, ED. MOTORIA	59



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Impiegato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di insegnamento e potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il docente è impegnato in attività di potenziamento ed insegnamento per 4,30 ore settimanali, svolte in orario pomeridiano, per le 3 classi del corso C. Si occupa della realizzazione del progetto sportivo inserito nel PTOF per promuovere i valori connessi alla pratica sportiva, al benessere e a stili di vita sani.
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di insegnamento. Strumenti proposti: PIANOFORTE, VIOLINO, FLAUTO, CHITARRA.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Impiegato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Il docente di lingua inglese è impegnato in attività curriculari e di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 3

AC25 - LINGUA INGLESE E Il docente di lingua spagnola è impegnato in 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	attività curriculari nella scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

ADMM - SOSTEGNO	Il docente è impegnato in attività curriculari nella scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• 9,5 CATTEDRE	9
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle



“attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità Direttore dei servizi generali e amministrativi 80 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 DA VINCI - CESANO BOSCONE ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Ai sensi e per gli effetti



dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Ufficio per la didattica

Espleta i seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Richiesta dei



documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re6.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re6.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsdavinci.edu.it/>

Comunicazioni di vario genere <https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/news>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

L'Istituto ha sottoscritto un accordo regolamentato con il CPIA, ospitato nella struttura dell'Istituto Comprensivo, per stabilire le modalità d'uso degli spazi in condivisione e degli strumenti (digitali) del nostro Istituto.

Denominazione della rete: Università Cattolica Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

L'Istituto accoglie i tirocinanti dell'Università e li supporta con un servizio di tutoraggio interno.

Denominazione della rete: Università Bicocca Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante.

Approfondimento:

Convenzione per tirocinio studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria.

Progetto WIDEHO (WIDening the HOrizons) rivolto agli studenti della scuola Secindaria. Il progetto mira a orientare i giovani studenti verso la consapevolezza delle proprie scelte future, promuovendo la riflessione sul proprio percorso scolastico anziché enfatizzare le sfide legate alle diseguaglianze educative.

Denominazione della rete: Università Telematica Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Struttura ospitante.

Approfondimento:

Convenzione per tirocinio studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria.

Denominazione della rete: Rete di ambito per la condivisione di un assistente tecnico scuole di Cesano Boscone e di Corsico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Progetto Cesano Insieme e Coop. -Progetto A- relativo al Bando Regionale " Restiamo Insieme"

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Formazione del personale sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete easy speaking



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete TFS Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

FORMAZIONE DEL PERSONALE SU USO PASSWEB, INPS.

Denominazione della rete: Accordo di Partenariato - Progetto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione attiva alle lezioni di NAO;

Coinvolgimento degli studenti nelle attività di Citizen Science e all'aperto;



Collaborazione con la scuola Capofila per la pianificazione delle attività e la condivisione delle risorse;

Comunicazione dei risultati alle rispettive comunità scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambito Lombardia 25

I docenti, di ogni ordine, hanno la possibilità di usufruire dei corsi proposti da "Ambito Lombardia 0025" scegliendo i corsi di aggiornamento indicati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA, promosso dall'ATS Milano

Formazione di 1° livello di 4 giorni di circa due ore e 45 minuti ciascuna. Le lezioni saranno tenute a Corsico nella Scuola Media BUONARROTI Via IV novembre, 38 da due formatori. Il progetto LST Lombardia ha l'obiettivo di porre le premesse educative e sociali per promuovere la salute degli studenti tra gli 11 e i 14 anni e favorire quindi lo sviluppo di stili di vita salutari. La formazione degli insegnanti è necessaria per rinforzare le loro competenze nel campo della salute e nella prevenzione di comportamenti a rischio.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti assunti a tempo indeterminato e docenti neo-assunti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

La formazione è in linea con quanto espresso nel Testo Unico, D.Lgs. 81/2008.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Attività online e in presenza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per la Somministrazione farmaci a scuola

I docenti e il personale ATA che si rendono disponibili alla somministrazione dei farmaci a scuola, per gli alunni protetti da un protocollo dedicato, partecipano alla formazione periodica che l'Istituto organizza in collaborazione con l'ATS, così come previsto dal Protocollo d'Intesa della Regione



Lombardia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la Rendicontazione Sociale

Nel mese di ottobre 2022, Le docenti Referenti e Funzione Strumentale hanno partecipato al seminario di formazione/informazione "Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025" organizzato da INVALSI Lombardia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Inclusione

Corso di formazione base sull'autismo tenuto da Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività online.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti neo assunti (periodo di formazione e prova)

Formazione realizzata ai sensi del d.m. 850/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Attività online e in presenza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti tutor



dei docenti neo assunti

UST di Milano promuove un seminario on line dedicato alla figura del Tutor dei docenti neo assunti, per porre l'attenzione sul ruolo e per fornire indicazioni utili allo svolgimento di tale delicato compito.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti Tutor dell'istituto

Modalità di lavoro

- Attività online.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da UST

Titolo attività di formazione: Formazione easy speaking

Formazione docenti per acquisizione di livelli di competenza lingua inglese A1, A2, B1, B2, C

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

formazione del personale inerente a quanto previsto dal GDPR 2016

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di istituto

Annualmente l'I.c. destina risorse finanziarie ministeriali (60%) per attivare formazione per il personale, a livello di singola scuola o in rete con altre scuola su temi necessari per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione uso DAE

Imparare a utilizzare il DAE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale interno sulla didattica digitale con il coinvolgimento dell'animatore digitale.

Nel biennio 2022-2023/2023-2024 si realizzerà una formazione che coinvolgerà non meno di 20 docenti, relativa all'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività prevista e proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Formazione nazionale sulle biblioteche scolastiche innovative

Incrementare il funzionamento delle biblioteche e migliorarne la situazione di partenza sarà la finalità generale. Pertanto in un'ottica di miglioramento, l'esistenza di una biblioteca scolastica è direttamente proporzionale al successo formativo per quanto riguarda la comprensione del testo. Il referente scolastico, formato, potrà dunque costituire un fattore di continuità e facilitare la comunicazione tra biblioteche scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Scuola Polo "Gonzaga" Castiglione delle Stiviere

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

L'attività formativa si rivolge ai docenti e riguarda la realizzazione annuale di percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti. In particolare, la formazione linguistica per i docenti in servizio è



volta ad acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2. La formazione metodologica pone il focus sul CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

gruppi di docenti in servizio nell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVIO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

gruppi di docenti in servizio nell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PREVISTA DAL PNRR LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 D.M.
66/2023



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Passweb TFS

Descrizione dell'attività di formazione

gestione pensioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

attuazione procedure regolamento GDPR 2016

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione igiene e prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione Uso prodotti chimici di pulizia e conoscenza schede tecniche

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione DAE

Descrizione dell'attività di formazione uso del DAE

Destinatari personale individuato



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Pago PA

Descrizione dell'attività di formazione utilizzo piattaforma per pagopa e creazione eventi di pagamento

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Novità in merito al congedo parentale, , congedo di paternità, permessi L.104/1992 e congedo biennale dopo il 13 agosto 2022

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



AGGIORNAMENTI IN TEMA DI SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione
Percorso di aggiornamento tra i profili di protezione dei dati personali e sicurezza informatica nella vigente normativa nazionale ed europea.

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Formazione on line

PNRR 2.1 FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione
FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
ATTIVITA' PREVISTA DAL PNRR LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 D.M. 66/2023